

Internalizzazione Contact Center Inps: le buone ragioni della protesta

A pochi mesi dalla scadenza ufficiale della commessa Inps i lavoratori e le lavoratrici interessati non hanno ancora alcun elemento di certezza su come verrà fatta l'internalizzazione, quale sarà la platea interessata e le condizioni economico-normative.

Le poche cose che si conoscono sono tutt'altro che rassicuranti:

- La scelta di internalizzare attraverso la selezione pubblica non da certezza che le persone oggi interessate passino effettivamente nella nuova società INPS Servizi. Società che per altro applicherebbe nuovi contratti generalizzando il part time, azzerando quindi l'anzianità convenzionale e le garanzie giuridiche dell'articolo 18 pre "jobs act". Certezze che solo l'applicazione della clausola sociale è in grado di dare mettendo in trasparenza il perimetro di riferimento e le condizioni;
- Nessuna indicazione sul piano industriale di Inps Servizi;
- Nulla è dato sapere delle sedi di lavoro, alcune fortemente disagiate;
- Decine e decine di lavoratrici e lavoratori senza diploma di scuola superiore sembrerebbero tagliati fuori dal processo la dove si scegliesse la strada della selezione pubblica;
- Le lavoratrici ed i lavoratori dei sub appalti, circa duecento persone, non hanno alcuna garanzia di essere compresi nel processo nonostante la loro anzianità sulla commessa;
- Circa duecento persone, assegnate formalmente alla commessa AdER ma in realtà prevalentemente su Inps sarebbero anch'esse tagliate fuori.

A tutti questi legittimi interrogativi e richieste non è stata data in questi mesi alcuna risposta certa. Registriamo con favore lo spirito di ascolto e volontà di risolvere i problemi che ha animato l'audizione di queste Segreterie Nazionali presso la "Commissione Lavoro" della Camera dei Deputati. Ora però occorre dare seguito a quello spirito e va fatta chiarezza su questa vicenda, aprendo un confronto serio e serrato con l'Inps e con la società controllata che sia in grado di fugare tutte le incertezze che abbiamo per l'ennesima volta denunciato.

Per queste ragioni occorre dare forza alle buone ragioni dei lavoratori continuando con convinzione la mobilitazione:

- **SCIOPERO DI DUE ORE AD INIZIO TURNO PER TUTTI I LAVORATORI DELLA COMMESSA INPS COMPRESSE LE SOCIETA' IN SUBAPPALTO PER MARTEDI' 27 LUGLIO 2021**
- **SCIOPERO INTERO TURNO CON MANIFESTAZIONE A ROMA IN PIAZZA MONTECITORIO PER MERCOLEDI' 15 SETTEMBRE 2021**

Roma, 23 luglio 2021

Le Segreterie Nazionali
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL